



COMUNE DI ZEME

Provincia di Pavia

---///---

AVVISO PUBBLICO

per contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di ZEME

*DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022
pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020*

ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Con il presente bando il Comune di Zeme, a seguito della assegnazione di contributi statali di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020, che ha assegnato al Comune, per l'anno 2020, la somma di € 24.702,00, intende sostenere le attività d'impresa per le piccole e micro imprese più esposte agli effetti economici legati alla pandemia da Coronavirus ed alle contingenti chiusure obbligatorie o limitazioni all'esercizio delle diverse attività stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo straordinario a fondo perduto che sarà erogato a sostegno delle imprese richiedenti ed ammissibili.

Tale misura straordinaria è espressamente prevista in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione -*

programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

VISTA la Deliberazione in data 16/06/2022, n. 55, del Comune di Zeme, che ha approvato schema del presente Avviso.

VISTA altresì la determinazione n. 81 del 16/06/2022, emessa dal responsabile del Servizio, per approvazione del testo definitivo del presente avviso.

Il presente Avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari ad Euro 24.702,00, a valere sulla quota della prima annualità (2020) di cui al DPCM sopra citato.

ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

5. Il contributo è soggetto alla ritenuta fiscale del 4% ex art. 28, 2° c., del D.P.R. 29/09/1973 n. 600.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese - di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 - che:

svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Zeme ovvero abbiano intrapreso nuove attività economiche nel territorio comunale e comunque siano già attive alla data di presentazione della domanda;

sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;

non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

- sono in regola con il DURC;
- sono in regola con i tributi comunali al 31/12/2019 (in caso di pendenze le posizioni debitorie devono essere regolarizzate prima di inviare la domanda);
- non hanno contenziosi di qualsiasi genere con il Comune di Zeme;
- abbiano subito una riduzione di fatturato nell'anno 2020 almeno del 10 per cento rispetto all'anno 2019 (per le nuove imprese non vale la riduzione di fatturato).

Possono inoltre partecipare al presente bando gli operatori del commercio ambulante aventi sede legale nel Comune di Zeme.

*ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro - che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

2. SONO ESCLUSE dal bando le seguenti categorie economico/produttive:

- Tutte le attività svolte in regime di Partita IVA/libera professione senza iscrizione al Registro delle Imprese;
- Attività ed imprese del settore finanziario e assicurativo e di intermediazione mobiliare;
- Le Società per Azioni;
- Le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, la gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone, con i seguenti codici Ateco:
 - 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
 - 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse.

ARTICOLO 5 - AMBITI DI INTERVENTO

Erogazione di contributi a fondo perduto per:

- a) adeguamento dell'impresa alle misure anti-contagio, di cui al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020
- b) spese di gestione;
- c) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di *marketing* on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per

l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

ARTICOLO 6 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

I contributi saranno concessi ed erogati, previa presentazione di fatture quietanzate o altra documentazione probatoria per un importo massimo di 5.000 € totale di spesa documentata al netto di IVA, nei limiti delle disponibilità assegnate dallo stato per ciascuna annualità e secondo criteri di proporzionalità per:

- a) prioritariamente per spese sostenute dal 01.01.2020 al 31.12.2020 per adeguamento dell'impresa alle misure anti-contagio, di cui al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020;
- b) secondariamente per ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto di prodotto e di processo, acquisto macchinari, impianti, arredi, attrezzature varie sostenute dal 01.01.2020 al 31.12.2020;
- c) in ultima istanza per spese di gestione dell'impresa (a titolo esemplificativo: bollette relative ad utenze elettriche, idriche, telefoniche comunque riferibili all'annualità 2020, ricevute quietanzate di canoni di affitto o di locazione, rette di mutui in essere per acquisto di macchinari o dell'immobile sede dell'attività, il tutto relativo all'annualità 2020).

Il responsabile darà priorità nell'assegnare i contributi nell'ordine alle spese di cui al punto A, successivamente a quelle di cui al punto B e in via residuale a quelle del punto C, distribuendo i fondi, con criterio proporzionale, sulla base della graduatoria che verrà stilata in base alla documentazione presentata.

Per elaborare la graduatoria il responsabile provvederà ad attribuire a ciascuna domanda un punteggio compreso tra 30 e 100, sulla base dei seguenti criteri:

prendendo come riferimento le fatture fornite, fatta 100 la spesa totale testimoniata dalle fatture fornite, saranno assegnati

10 punti ogni 10% di spese Covid

5 punti ogni 10% di spese ristrutturazione

3 punti ogni 10% di spese gestione.

Esempi:

- ad una domanda con spese solo di tipologia Covid saranno assegnati 100 punti, con qualsiasi importo di fatture presentate;
- ad una domanda con spese solo di tipologia ristrutturazione saranno assegnati 50 punti, con qualsiasi importo di fatture presentate;

- ad una domanda con spese solo di tipologia gestione saranno assegnati 30 punti, con qualsiasi importo di fatture presentate;
- ad una domanda con 5.000 € al netto di IVA di fatture, di cui 3.000 € al netto di Iva di spese COVID, 1.000 € al netto di Iva di spese di ristrutturazione, 1.000 € al netto di Iva di spese di gestione, saranno assegnati 76 punti (60 per le spese COVID, 10 per le spese di ristrutturazione e 6 per le spese di gestione).

Il contributo previsto, per le domande accettate, è pari al massimo al 100,00% delle spese oggetto delle fatture fornite e ritenute ammissibili, al netto di IVA, sino ad un massimo complessivo, riferito al totale degli interventi per i quali si richiede il contributo, pari a € 5.000,00 (Euro cinquemila/00). L'entità del contributo assegnato in via definitiva a ciascun richiedente varierà in funzione dell'ammontare complessivo delle spese per le quali saranno presentate richieste di contributo e del punteggio assegnato alla domanda.

ARTICOLO 7 – CUMULO

1. Per le misure di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso (ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia).

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza/dichiarazione al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli Articoli 4 e 5, secondo apposito modello (allegato) predisposto dal Comune .
2. L'istanza deve essere inviata a mezzo pec all'indirizzo del Comune di Zeme oppure in modalità cartacea presso il Comune di Zeme e **dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 23.06.2022.**
3. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.
4. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta (firma autografa in caso di deposito cartaceo oppure firma digitale per invio tramite PEC) dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.
5. Pena l'esclusione, la domanda, redatta secondo apposito modello predisposto dal comune, in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo dovrà essere corredata da:

- a. documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- b. documentazione probatoria delle spese sostenute: fatture quietanzate, pagamenti tracciabili (copia bonifico, assegno, RIBA e relativi estratti conti in cui si rilevi il movimento), ecc. per un importo massimo di 5.000 € totale di spesa documentata al netto di IVA;
- c. eventuale attestazione redatta da ditta specializzata nel settore fiscale tributario che attesti il possesso da parte della ditta dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando.
6. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.
7. Ciascuna impresa può presentare una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ARTICOLO 9 – VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

1. Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:
- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8 comma 2;
 - presenza della domanda, redatta in conformità al modello predisposto dal comune, e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società (firma autografa in caso di deposito cartaceo oppure firma digitale per invio tramite PEC);
 - presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - presenza della documentazione probatoria delle spese sostenute: fatture quietanzate, pagamenti tracciabili (copia bonifico, assegno, RIBA e relativi estratti conti in cui si rilevi il movimento), ecc. per un importo massimo di 5.000 € totale di spesa documentata al netto di IVA.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

2. Al termine della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili.

3. Il Responsabile del Procedimento provvederà a dare corso ad una procedura valutativa utilizzando i criteri indicati all'articolo 6 dell'avviso.

4. Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e irricevibili/inammissibili.

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

ARTICOLO 10 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. Il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte del responsabile dell'istruttoria, con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande:

- ammissibili a contributo;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.

2. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune del Comune.

3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

4. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC/RACCOMANDATA dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

5. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

ARTICOLO 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, previa verifica della regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC), mediante accredito sull'IBAN del conto corrente

bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili e dopo l'effettivo accredito al Comune di Zeme della somma assegnata dal DPCM del 24.09.2020.

Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).

ARTICOLO 12 – GESTIONE DELL'INTERVENTO

1. La gestione del presente intervento avverrà ad opera del Responsabile del Servizio, supportato da idonea assistenza tecnica.

ARTICOLO 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: municipio@comune.zeme.pv.it, PEC comunezeme@pec.it oppure telefonando al numero 0384/54021.

3. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del suo Sindaco pro-tempore.

ARTICOLO 14 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;

b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;

c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;

d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 15;

e) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;

f) conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla "Domanda di ammissione al finanziamento".

ARTICOLO 15 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ARTICOLO 16 - REVOCHE

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 17 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
 - il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
 - gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso:

Comune di Zeme – Piazza Matteotti, 1 – 27030 ZEME (PV)

2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ARTICOLO 18 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati” (GDPR).

ARTICOLO 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il titolare del procedimento è il Comune di Zeme.

Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica mail: municipio@comune.zeme.pv.it oppure PEC comunezeme@pec.it

ARTICOLO 20 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

2. Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Zeme.

Allegato: Modello A domanda/dichiarazione

Zeme, 16/06/2022